Siracusa. Lesioni aggravate sull’ex compagna, 38enne ai domiciliari: contestati tre episodi

Maltrattamenti e lesioni aggravati nei confronti della compagna. Ieri pomeriggio, gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un’ordinanza con cui il Gip presso il Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura. Si tratta di una misura cautelare di arresti domiciliari nei confronti di Maximiliano Genova , siracusano di 38 anni.
Secondo le indagini svolte dagli investigatori guidati dal Dirigente Rosa Alba Stramandino eseguendo le direttive del Sostituto Procuratore Marco Dragonetti e con il coordinamento del Procuratore Aggiunto Fabio Scavone, Genova in tre distinti episodio avrebbe cagionato alla donna gravi lesioni.
In particolare, il 19 maggio scorso, l’uomo avrebbe aggredito la donna causandole un trauma facciale giudicato guaribile in tre giorni.
Il giorno seguente, a causa di una lite all’interno della loro autovettura, Genova avrebbe fermato il veicolo, scaraventando la donna fuori dall’abitacolo e procurandole un trauma cranico minore, una contusione al polso e alla spalla sinistra, giudicate guaribili in dieci giorni. Infine, il 25 giugno scorso, nel corso di un litigio scaturito per ragioni di gelosia, Genova avrebbe aggredito ancora una volta la compagna con violenza, causandole ferite guaribili in trenta giorni.
L’uomo è stato condotto ai domiciliari con il divieto di comunicare con la sua ex compagna con qualsiasi mezzo: epistolare, telefonico e telematico.

Floridia. Piantine di canapa coltivate in casa, scatta l’arresto per un 46enne

E’ stato arrestato dai carabinieri di Floridia il 46enne Francesco Fortezza. E’ stato sorpreso in possesso di sostanza stupefacente. Rinvenute, oltre ad un bilancino elettronico di precisione, anche 5 piante di canapa indiana, di altezza compresa fra i 50 e gli 80 cm, di cui 3 già sradicate e poste in essiccazione per la produzione di marijuana e 2, invece, poste a dimora all’interno di vasi e, quindi, in via di sviluppo anche grazie all’utilizzo di specifiche sostanze fertilizzanti.
Nel corso della perquisizione, avendo notato una manomissione al contatore per la fornitura di energia elettrica, i carabinieri hanno rilevato l’esistenza, poi confermata dal personale tecnico dell’Enel intervenuto, di un allaccio abusivo dell’impianto elettrico dell’abitazione direttamente alla rete elettrica pubblica.
L’uomo è stato dichiarato in arresto per produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e furto aggravato di energia elettrica. E’ stato posto ai domiciliari, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Canicattini. Smaltimento

illecito di rifiuti a Cava Bagni, due denunce e mezzi sequestrati

Due persone sono state denunciate a Canicattini per illecito smaltimento dei rifiuti in contrada “Postachito”. Sono intervenuti i carabinieri che hanno accertato la presenza di un autocarro e di un escavatore intenti a scaricare, all’interno della “Cava Bagni”, materiale di risulta proveniente da una demolizione di un vecchio manufatto.
Sul posto venivano identificati il proprietario dei mezzi edili e il proprietario del terreno che poi è risultato essere il committente dei lavori. La legge stabilisce che il soggetto che deve occuparsi dello smaltimento dei rifiuti edili sia colui che produce rifiuti, quindi l’impresa o il singolo che esegue i lavori. Secondo la Normativa europea e il Testo Unico ambientale, la gestione dei Rifiuti edili, che include le operazioni di riciclo e di smaltimento può avvenire seguendo diverse opzioni, più o meno sostenibili individuando comunque quella attraverso cui raggiungere il migliore risultato possibile con il minore impatto sull’ambiente. Va da se che il versamento nella “Cava Bagni” sicuramente non rientra tra questi.
Appurata la totale assenza di autorizzazioni e quindi l’illecito smaltimento dei rifiuti, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero, alla Procura della Repubblica di Siracusa, le due persone, per attività di gestione dei rifiuti non autorizzata e sottoposto a sequestro i mezzi adoperati per commettere il reato.

Noto. Lite in famiglia, interviene la polizia. Denunciata 41enne trovata in possesso di coltello

Una lite in famiglia, ieri pomeriggio, ha reso necessario l'intervento della polizia. Gli uomini del Commissariato di Noto sono intervenuti in via Sofia per sedare gli animi e far chiarezza sull'accaduto. Denunciata una donna di 41 anni, già nota alle forze dell'ordine e attualmente affidata in prova ai servizi sociali. La donna è stata trovata in possesso di un coltello.

Intervento della polizia, sempre ieri, anche in un esercizio commerciale di via Avolio per un acceso litigio in corso. Un uomo di 49 anni,netino, è stato denunciato per minacce aggravate.

Noto. Maestra "manesca" patteggia: due anni per gli schiaffi ai bimbi della Montessori

Ha patteggiato una condanna a due anni di reclusione, con la concessione della condizionale, la maestra di Noto accusata di maltrattamenti ai bambini dell'istituto Montessori di Noto. Rosaria Belfiore, 66 anni, ha chiesto ed ottenuto tramite il

suo legale l’applicazione della pena su accordi delle parti.
Era finita sotto indagine per maltrattamenti di minore dopo la denuncia sporta dai genitori di due bambini, che si sono presentati in Commissariato a Noto preoccupati per l’atteggiamento irascibile ed inquieto manifestato dai loro figli ogni qualvolta sapevano che in classe vi fosse quella maestra.
Al fine di acquisire eventuali elementi di responsabilità a carico dell’insegnante, è stata installata una telecamera all’interno dell’aula. Un mese di osservazione ha permesso di riscontrare “condotte reiterate di maltrattamento”, spiegano gli investigatori. Strattonamenti, percosse, schiaffi al viso e alla nuca, umiliazioni ed isolamenti.
L’insegnante, una volta indagata, era stata intanto sospesa dall’insegnamento. Non rientrerà più in classe.

Siracusa. Assunti ma col permesso di soggiorno non in regola, espulsi due marocchini

Controlli in attività di Ortigia per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Denunciato il titolare di un’azienda per aver assunto tra i dipendenti due cittadini extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno.
A carico dei due, entrambi marocchini, è stato emesso dalla Prefettura di Siracusa il decreto di espulsione dal territorio nazionale. Il Questore ha disposto per il primo il trattenimento presso il centro di permanenza per i Rimpatri di Caltanissetta e per il secondo l’ordine di lasciare il

territorio nazionale entro sette giorni.

Siracusa. In auto con mezzo chilo di marijuana, 31enne arrestato dai Carabinieri

I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa hanno tratto in arresto Alessio Cappuccio. Al 31enne è stato intimato l'alt mentre era alla guida della sua auto. Sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di una confezione in plastica contenente 500 grammi di marijuana e di una consistente somma di denaro ritenuta probabile provento dell'attività di compravendita dello stupefacente. E' stato dichiarato in arresto per detenzione e spaccio dello stupefacente e, dopo le formalità di rito, associato presso la casa circondariale di Siracusa, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Augusta. Ai domiciliari un 23nne: in casa marijuana e materiale per confezionamento

Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di droga, è stato arrestato il 23enne Damiano Giuffrida. Gli investigatori del Commissariato, a seguito di accurate indagini di polizia

giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione a casa del giovane, rinvenendo e sequestrando 30 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e altro materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. E’ stato posto ai domiciliari.

Siracusa-Catania, tamponamento auto-moto in galleria: due feriti

Un’auto ed una moto di grossa cilindrata coinvolte in un incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri in autostrada, la Siracusa-Catania. Lo scontro in galleria, la San Demetrio, al km 5+200, in direzione Siracusa. Un tamponamento sulla cui dinamica indaga la Stradale. Sull’asfalto è finito il 45enne in sella alla Suzuki, trasportato al pronto soccorso di Lentini per gli accertamenti del caso. Lievemente ferito anche il 48enne alla guida della Dacia. Lieve rallentamento del traffico nella zona del sinistro fino al termine dei rilievi.

foto archivio

Siracusa. Furto aggravato,

arrestato ladro “seriale”: prese di mira auto dei bagnanti

Per la Polizia, che lo ha arrestato, potrebbe essere una sorta di “ladro seriale”, responsabile di furti all’interno delle auto parcheggiate nei pressi delle zone balneari. Giovanni Bifumo, siracusano di 63 anni, è stato notato dagli agenti nei pressi di via Isola Maddalena (contrada Isola), mentre con fare sospetto si muoveva tra le automobili parcheggiate. Salito a bordo della sua vettura, è stato bloccato e sottoposto a controllo. La Polizia lo ha trovato in possesso di un paio di forbici, delle quali avrebbe tentato di disfarsi, di altro materiale atto allo scasso, di un binocolo con il quale verosimilmente controllava i bagnanti e di una borsa contenente un portafogli (con all’interno la somma di 90 euro e documenti poco prima rubati).
Probabilmente, secondo gli investigatori, sarebbe l’autore di altri furti, perpetrati con le medesime modalità, in auto parcheggiate in prossimità delle zone balneari. Arrestato per il reato di furto aggravato in flagranza, è stato condotto nel carcere di Cavadonna.